



PROVINCIA DI PISTOIA

ORDINI DEGLI INGEGNERI, ARCHITETTI, GEOLOGI, AGRONOMI  
COLLEGI DEI GEOMETRI, PERITI INDUSTRIALI, AGROTECNICI, PERITI AGRARI

**CORSO DI AGGIORNAMENTO DI 40 ORE  
PER COORDINATORI PER LA  
SICUREZZA  
NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI  
- 2014 -**

Un cantiere di oggi e ... di domani

Gli adempimenti del CSE prima, durante e dopo la visita in cantiere

Aspetti pratici

## INDICE

1	ABBREVIAZIONI	Pag.	3
2	INTRODUZIONE	Pag.	5
3	UN CANTIERE DI OGGI E ... DI DOMANI	Pag.	9
4	GLI ADEMPIMENTI DEL CSE PRIMA, DURANTE E DOPO LA VISITA IN CANTIERE	Pag.	12
5	ASPETTI PRATICI	Pag.	21
6	CONCLUSIONI	Pag.	29
7	RINGRAZIAMENTI	Pag.	30
8	ALLEGATI	Pag.	31

# 1. ABBREVIAZIONI

- 1) RSPP = Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- 2) ASPP = Addetti al servizio di prevenzione e protezione
- 3) SPP = Servizio di prevenzione e protezione
- 4) TU = Testo Unico (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)
- 5) DLa = Datore di lavoro
- 6) VR = Valutazione dei rischi
- 7) DPI = Dispositivi di protezione individuali
- 8) DPC = Dispositivi di protezione collettiva
- 9) D = Dirigente
- 10) MCC = Movimentazione manuale dei carichi
- 11) MC = Medico competente
- 12) L = Lavoratore/i
- 13) P = Preposto/i
- 14) CE = Comunità Europea
- 15) dir. = Direttiva Comunitaria

- 16) RLS = Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- 17) RLS = Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- 18) RLST = Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale
- 19) ASL = Azienda Sanitaria Locale
- 20) DTL = Direzione Territoriale del Lavoro
- 21) D.I. = Decreto Interministeriale
- 22) CSP = Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione
- 23) CSE = Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
- 24) G.U. = Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

## 2. INTRODUZIONE

La monumentale *“Storia del pensiero filosofico e scientifico”* di Ludovico Geymonat, inizia con queste parole:

“1. Alcuni decenni or sono, un valente e ben noto studioso di geometria, l'americano O. Veblen, proponeva per la sua scienza la seguente paradossale definizione: << Geometria è ciò che viene ritenuto tale da un numero abbastanza grande di persone competenti>>. Queste parole significano manifestamente che, secondo Veblen, non è possibile caratterizzare *a priori* il << nocciolo costitutivo>> di questa scienza: essa è in continuo sviluppo, e qualunque tentativo di circoscriverla in limiti predeterminati finisce sempre col fallire di fronte alle innovazioni dei <<competenti>>. Il problema essenziale sarà dunque quello di procurarsi una <<vera competenza geometrica>> attraverso l'esame intelligente delle opere dei grandi geometri (della nostra epoca e di quelle passate), non già di discutere in astratto su ciò che sia, o debba essere, la

<<vera geometria>>. Orbene, se per il concetto generale di scienza si presenta ovviamente una definizione del tutto analoga a quella ora accennata, per quello di filosofia si presenta a nostro parere una situazione più ardua e complessa" (\*).

Abbiamo citato L. Geymonat, illustre maestro di filosofia della scienza e studioso di fama internazionale, per introdurre il concetto di "sicurezza", che a noi interessa.

Anche per questa disciplina valgono le parole di O. Veblen: non è possibile caratterizzare *a priori* il <<nocciolo costitutivo>> di essa, poichè è in continua evoluzione ed il problema centrale non è quello di discutere che cos'è la sicurezza, o che cosa debba essere, bensì quello di conseguire una << vera competenza nella

---

(\*) "Storia del pensiero filosofico e scientifico" di L. Geymonat, vol. I – "L'antichità e il medioevo", Introduzione, pag. 5; Ed. Garzanti (1970).

sicurezza>>. E' questo lo scopo di un qualsiasi Corso sulla sicurezza, come quello che stiamo seguendo.

Oltre tutto, i nostri discorsi potrebbero essere "aria fritta", come diceva Salvemini, di fronte alle morti bianche e, in particolare, ai volti dei lavoratori deceduti in un passato tristemente recente.

Tali volti interpellano le nostre coscienze sia di uomini e di donne che - soprattutto - di tecnici.

Occorre, a nostro parere, fare qualcosa di più di quello che si sta facendo e, soprattutto, di meglio per la "sicurezza".

Questo Corso di Aggiornamento di 40 ore per i Coordinatori per la Progettazione (CSP) e per i Coordinatori per l'Esecuzione dei lavori (CSE) è stato organizzato dalla Provincia di Pistoia, Servizio Sicurezza Cantieri – Formazione e Informazione, e dagli Ordini e Collegi Professionali della provincia di Pistoia (Ingegneri, Architetti,

Geometri, Periti Industriali, Agronomi, Geologi, Agrotecnici, Periti Agrari) con l'intento fondamentale di implementare ed approfondire la "cultura" della sicurezza.

C'è veramente bisogno di essere testimoni della sicurezza: troppi incidenti, mortali e non, si verificano in Italia e, in particolare, nella nostra regione. La gravità della situazione è legata ai drammi personali, familiari e sociali, i cui costi affettivi, relazionali, economici e morali sono ingentissimi.

Le cause di tali incidenti sono molteplici, da quelle più semplici a quelle complesse o difficili da individuare a prima vista.



### **3. UN CANTIERE DI OGGI E ... DI DOMANI**

Gli Ordini ed i Collegi Professionali ci hanno chiesto di trattare il “*cantiere*” come argomento.

L’art. 89, comma 1, lettera a, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (T.U. sulla Sicurezza) definisce il cantiere, ovvero il “Cantiere temporaneo o mobile”, come “qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o d’ingegneria civile” il cui elenco è riportato nell’Allegato X del T.U. che così recita:

*<< 1. I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri mate-*

*riali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.*

*2. Sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile >>.*

Ci potremmo chiedere, leggendo con attenzione l'Allegato X, che cosa non è un cantiere, visto che i luoghi con lavori edili o di ingegneria civile abbracciano una gamma vastissima di siti.

Ma ciò che è importante notare è l'ambito di applicazione della definizione di cantiere. In particolare parleremo di un cantiere stradale anche se il nostro discorso può essere riferito ad un qualsiasi cantiere.

Tornano in mente le parole del prof. ing. Fausto Lancieri, ordinario di Costruzioni di Strade, Ferrovie ed Aeroporti prima presso la Facoltà di Ingegneria di Firenze e, poi, presso quella di Pisa. Egli diceva che un cantiere stradale riepiloga un po' tutta l'ingegneria:dalla Scienza delle Costruzioni, alla Tecnica delle Costruzioni, ai Ponti, alla Geotecnica, alle Macchine ed all'Organizzazione del Cantiere, alla Sicurezza, all'Idraulica ed alle Costruzioni Idrauliche.

Inoltre, aggiungiamo che un cantiere stradale di una certa importanza non ha bisogno soltanto dell'ingegnere, ma anche dell'architetto, del geometra, del perito industriale, dell'agronomo, dell'agrotecnico, del perito agrario e, last but not least, del geologo, che sappiamo essere insostituibile. Ciascuno di loro operando nell'ambito delle proprie competenze professionali.

#### **4. GLI ADEMPIMENTI DEL CSE PRIMA, DURANTE E DOPO LA VISITA IN CANTIERE**

Per un qualsiasi cantiere edile o di ingegneria civile l'attività del CSE implica uno sforzo, un'analisi, una presenza, uno studio delle situazioni. Tanto che possiamo affermare che ogni CSE è chiamato ad affrontare situazioni anche complesse ed in tempi, talvolta, estremamente brevi.

Vediamo allora la sua attività in quattro momenti diversi:

- 1) prima di entrare in cantiere;
- 2) durante la visita in cantiere;
- 3) appena dopo la visita;
- 4) successivamente alla visita.

## 4.1 Il CSE prima di entrare in cantiere

Il riferimento è sempre l'art. 92 del T.U. che è fondamentale.

Il CSE è bene che:

- a) sapendo quale tipo di cantiere visiterà, rilegga il P.S.C. del progetto per la/le parte/i che ritiene di visionare;
- b) rilegga sia il/i P.O.S. delle imprese (affidataria o sub/affidataria) riguardando eventuali lavorazioni particolari;
- c) consulti il cronoprogramma dei lavori;
- d) prenda con sé i "Moduli passepartout";
- e) prenda ed indossi, prima di entrare in cantiere, i D.P.I. (fondamentali: scarpe protettive, gilet/giaccone, casco e, all'occorrenza, guanti, occhiali, oto-protettori, ecc. ecc.);

- f) prenda la macchina fotografica/cinepresa (eventualmente anche un registratore);
- g) verifichi che la propria auto abbia il carburante sufficiente per andare/tornare al/dal cantiere (specie per cantieri lontani dalla propria sede di lavoro);
- h) lasci detto ad un suo collaboratore dove andrà (per qualsiasi evenienza);
- i) si armi di... tanta pazienza e di capacità di sopportazione, ma, allo stesso tempo, di un forte animo per le scelte, immediate o meno, che dovrà fare in cantiere e dopo.

## **4.2 Il CSE durante la visita in cantiere**

Il CSE, entrato in cantiere, è il regista della situazione e non... un attore. E' colui che ha la responsabilità del cantiere dal punto di vista della sicurezza.

E' colui che (art. 92, lettera e) <<...*segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta all'impresa e/o ai lavoratori autonomi, le loro inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del P.S.C (art. 100) ove previsto... e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto...*>> dopo che il CSE una o più volte ha scritto all'impresa o al lavoratore autonomo senza che questi abbiano ottemperato alle disposizioni ed agli ordini ricevuti.

In altri termini il CSE:

- a) verifica bene (aprendo molto gli occhi) come si comportano le maestranze: se indossano i D.P.I., come li indossano e se sono a norma; se tengono un comportamento coerente con la sicurezza; se hanno il tesserino di riconoscimento (se non ce l'hanno, potrebbero essere lavoratori "al nero");

se il clima relazionale fra i lavoratori è accettabile; se il box di cantiere è tenuto in buone condizioni; se il servizio igienico è funzionante ed il serbatoio idrico contiene acqua a sufficienza; insomma, osserva attentamente;

- b) sulla base di quanto detto al punto a), magari consultandosi con un collaboratore che faccia parte dell'Ufficio del CSE e presente al sopralluogo, ordina che certe disposizioni contenute nel P.S.C. o nei P.O.S., siano osservate e siano fatte osservare; consiglia, in caso di eventuali dubbi, il preposto, il direttore di cantiere, l'appaltatore e/o i sub-appaltatori, gli operai; insomma il CSE si presenta come un testimone-consigliere della sicurezza;
- c) nei casi più gravi, applica proprio i contenuti dell'art. 92, comma e) ;



ma deve stare attento perché deve avere ragione al 99,99 %, perché, in caso contrario, ogni sua decisione può ritorcersi contro di lui; in altri termini, bisogna che sia davvero evidente la sua ragione; è bene che il CSE abbia a disposizione il T.U. o, comunque, che lo conosca bene al fine... di evitare figuracce nei confronti sia dei tecnici dell'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice che degli ispettori dell'ASL e della DTL che in qualsiasi momento possono fare un'ispezione in cantiere;

- d) compila il "Giornale dei lavori della sicurezza" che sottoscriverà insieme al direttore di cantiere;
- e) esegue le fotografie e/o utilizza la cinepresa in modo da potere documentare bene come viene gestita la sicurezza in cantiere;
- f) quando si trova in condizioni di estrema difficoltà (ma estrema!) chiama i Carabinieri o altre Forze dell'Ordine;
- g) prende appunti che gli potranno servire quando tornerà in studio.

### **4.3 Il CSE appena dopo la visita**

Tornato in ufficio, il CSE è invitato a seguire i seguenti adempimenti:

- a) ripensare a quanto ha osservato in cantiere, rielaborando gli appunti presi ed archiviandoli;
- b) scaricare le fotografie eseguite riflettendo sulle immagini ed archiviandole in modo opportuno;
- c) in relazione ai punti a) e b) del paragrafo 3.2, invia all'impresa affidataria una lettera riguardante la sicurezza oppure un Ordine di Servizio o un'e-mail, se necessario; in altri termini mette, sempre se necessario, nero su bianco, cioè lascia una traccia scritta; questa fase è abbastanza delicata poiché implica che il CSE prenda una decisione mirata sulla sicurezza, ovvero sugli adempimenti che l'impresa doveva osservare e non ha osservati; questi documenti potranno essere d'aiuto se il CSE viene convocato in giudizio;

d) nei casi di dubbio (ogni CSE che si rispetti ha dubbi), cerca di dirimerli quanto prima possibile attraverso il colloquio con esperti della materia; quest'ultimi sono gli ispettori dell'ASL, della DTL, i professori universitari, i colleghi che curano da anni la sicurezza, ma, prima di ogni altro esperto, il CSE ha il diritto/dovere di approfondire la materia e cercare di darsi risposte da solo, almeno tentare.

Varie volte, le domande che si fa il CSE trovano risposta nella semplice lettura del T.U.

Il problema è che il T.U. non si legge a sufficienza o non si legge per niente. E, poi, pretendiamo di conoscerlo. Questo è un problema davvero serio!

#### **4.4 L'attività del CSE nei mesi/anni successivi al cantiere**

Il CSE dopo mesi o anni potrà attingere informazioni, dettagli, insegnamenti dal cantiere visitato attraverso l'analisi di alcuni

semplici elementi:

- a) utilizzando gli appunti, l'archivio fotografico digitale ed il "Giornale dei lavori della sicurezza" (che avrà ritirato dal cantiere a fine lavori o di cui si sarà fatta una fotocopia per documentazione);
- b) mettendo a confronto le esperienze di quello specifico cantiere con quelle di altri cantieri allo scopo di creare una rassegna di "cantieri-tipo";
- c) scambiando immagini, appunti, fotografie con altri colleghi di altri Enti Pubblici o con liberi professionisti allo scopo di divulgare ed implementare le conoscenze reciproche relative alla sicurezza; il discorso vale, ad esempio, per l'analisi dei cantieri in Italia e quelli all'estero. Al riguardo, per esperienza, riteniamo che un cantiere edile in Germania non è uguale ad un cantiere in Italia, né in Grecia, ma neppure in Bosnia Erzegovina o in Albania...

## 5. ASPETTI PRATICI

Riportiamo alcuni aspetti pratici che possono tornare utili per i CSE nella pratica professionale:

### 5.1 D.P.I.

Talvolta, in perfetta buona fede, il tecnico che svolge la mansione di CSE non riflette adeguatamente sul suo ruolo.

Ha un ruolo fondamentale nella sicurezza: è il primo “testimone” agli altri della sicurezza, ma bisogna, prima di ogni altra cosa, che ne sia consapevole.

Un primo elemento è che deve indossare i D.P.I ancor prima di entrare in cantiere. Anzi, senza di essi, non deve neppure entrare.

Perché?

Perché lo prescrive il T.U. tassativamente. Ma c'è un altro motivo: tale tecnico, uomo o donna che sia, deve dare l'esempio. Come fanno gli operai ad indossare i D.P.I. se vedono che il CSE è il primo a non usarli? Eppure in un cantiere della Germania, della Francia, degli Stati Uniti (e l'elenco potrebbe continuare) voi, senza D.P.I., non entrate.

Allora, perché in Italia tutto sembrerebbe lecito?

Si ricordi quanto prevede il Decreto Interministeriale 4-03-2013 riguardo ai D.P.I. (è importante).

## **5.2 Giornale della sicurezza**

Abbiamo già visto l'importanza di questo documento. Ora vogliamo scoprire che esso è utile per le seguenti motivazioni:

a) riepiloga giorno per giorno, oppure quando il CSE o suoi collaboratori si recano in cantiere, tutto quello che avviene nell'ambito della sicurezza; quindi può servire anche in caso di eventuali contenziosi;

b) è un pro-memoria utile per il CSE ma anche per l'impresa perché su di esso vengono riportati gli avvenimenti di quel cantiere che attengono alla sicurezza;

c) bisogna che venga firmato contestualmente dal CSE e dal direttore di cantiere e/o dal preposto e dal titolare dell'impresa affidataria, se presenti, in modo da coinvolgere il maggior numero di persone;

d) tale documento deve rimanere in cantiere a disposizione degli organi di vigilanza (ispettori dell'ASL e della DTL) i quali si accorgeranno della vostra buona volontà nel voler (o cercar di voler) tutelare la sicurezza.

### **5.3 Perizia di variata distribuzione di spesa (suppletiva o non) della sicurezza**

L'argomento "costi" della sicurezza è uno dei più spinosi di tutta la materia poiché non esiste, in questo momento, un testo che contenga tutti i prezzi della sicurezza. Esistono "Prezzari", come quello del Provveditorato alle Opere Pubbliche della Toscana, in 2 volumi, ben fatti ed articolati, che riportano alcuni costi della sicurezza.

Un altro testo di riferimento è il "Prezzario" della DEI che già da vari anni è in commercio. E' utile, sotto ogni punto di vista, ma non completo al 100 %.

Allora che fare?

Talvolta va fatta l'analisi del/i prezzo/i per la definizione dei costi della sicurezza come per un qualsiasi N.P. di un appalto.



La cosa sembra facile ma, in effetti, richiede una certa esperienza. Occorre, allora, chiedere preventivi ad una o più ditte del settore sicurezza e mai prendere per oro colato quello che ci dicono.

Noi tecnici dobbiamo fare le nostre analisi e valutazioni per determinare il prezzo più attendibile per definire i N.P. (Nuovi Prezzi) della sicurezza.

Non dimentichiamoci che tali N.P. devono essere concordati con l'impresa aggiudicataria. Non è mai facile definire i N.P. della sicurezza ad appalto ormai iniziato.

Supponiamo di averli definiti.

Dobbiamo redigere la perizia di variata distribuzione di spesa, che può essere suppletiva o meno. Nel primo caso, occorre trovare finanziamenti adeguati reperendoli, eventualmente, dalle somme a disposizione; se, però, non ci fossero somme sufficienti nel quadro economico, occorrerebbe ottenere nuovi finanziamenti.

La perizia va redatta come una qualsiasi altra perizia di variata distribuzione di spesa soltanto che, in questo caso, non abbiamo prezzi d'appalto da assoggettare a ribasso, ma altri prezzi frutto di analisi e di studi particolari.

Occorrerà la perizia, il quadro di raffronto, l'elenco dei N.P. della sicurezza, l'eventuale analisi dei N.P., una relazione esauriente e chiara che spieghi i motivi che hanno indotto a redigere la nuova perizia per la sicurezza.

All'atto della contabilità, sono da redigere il libretto delle misure, il registro di contabilità ed il sommario del registro di contabilità in modo che il Vs. comportamento sia ineccepibile nei confronti di una qualsiasi contestazione dell'impresa.

#### **5.4 Essere psicologi in cantiere**

Conta molto, entrando in cantiere, guardarsi intorno e, soprattutto guardare negli occhi le maestranze, il direttore di cantiere, il

preposto, il RLS ed altra persona presente. Se ci fossero estranei in cantiere (e la cosa è più frequente di quanto si possa immaginare... ), occorre invitarli subito ad andarsene, prima con la diplomazia e le buone maniere, poi, se non intendono, con le maniere risolutive: chiamare il 113 nei casi più gravi.

In cantiere gli occhi dei presenti sono tutti puntati su di voi in quanto CSE, specie se siete una donna...e, forse, di bell'aspetto.

Il consiglio è quello di tenere tutti a debita distanza, perché la sicurezza implica che non potete essere "amici" di tutti e neanche troppo buoni altrimenti... *"il medico pietoso fece la piaga puzzolente"*. E qui non c'è in gioco un dettaglio, ma la vita che, per una qualsiasi causa, può essere perduta in una frazione di secondo. E' bene, quindi, essere un po' psicologi per capire gli altri nel momento giusto, al punto giusto, avendo tanto rispetto per gli altri quanto ne pretendete per voi dagli altri.

## 5.5 Tempo per la sicurezza

Ritagliatevi un'ora alla settimana (meglio se due...) da dedicare a letture virtuose sulla sicurezza. Conta tanto la cultura della sicurezza che, oggi, forse manca in Italia. Tale tempo non è perso, ma utilissimo per approfondire argomenti della sicurezza. Provate ad associare aspetti etici alla sicurezza o, comunque, a trovare motivazioni forti dal punto di vista sociale per la sicurezza.

## **6. CONCLUSIONI**

Abbiamo visto alcuni elementi introduttivi, abbiamo affrontato, a nostro parere, gli adempimenti del CSE prima, durante e dopo la visita in cantiere ed alcuni aspetti pratici, fra i tanti, che possono essere oggetto delle nostre attenzioni.

Ma preme sottolineare che soltanto con tanta passione ci possiamo interessare di sicurezza, unita ad una volontà ferrea e ad un'onestà intellettuale che ci faccia porre l'uomo e la donna che lavorano, al centro della nostra preoccupazione e sollecitudine, mettendo da parte il nostro egoismo e la nostra superbia.

## **7. RINGRAZIAMENTI**

Desideriamo ringraziare i colleghi del Servizio Sicurezza Cantieri – Formazione e Informazione della Provincia ed in particolare l'arch. Maurizio Zappalà il quale ha seguito con passione la redazione di questa memoria e senza il quale essa non avrebbe visto la luce.

## 8. ALLEGATI

L'arch. Zappalà ha redatto le "tavole sinottiche" del T.U. sulla sicurezza, la cui preziosa utilità si coglie attraverso l'utilizzo quotidiano.

Saremo grati a quanti vorranno segnalarci osservazioni, integrazioni ed eventuali errori.

*Grazie dell'attenzione*

*Dott. Ing. Paolo Bellezza*

Dirigente del Servizio Sicurezza Cantieri – Formazione e Informazione

-----

Piazza San Leone 1 – 51100 Pistoia

Tel. 0573 – 374.530; cell. 348 – 64.04.706; fax 0573 – 374.506

E-mail: [p.bellezza@provincia.pistoia.it](mailto:p.bellezza@provincia.pistoia.it)

## TAVOLE SINOTTICHE

INDICE								
N°	TITOLI	N°	CAPI	N°	SEZIONI	ARTICOLI		
<b>I</b>	<b>PRINCIPI COMUNI</b>	<b>I</b>	Disposizioni generali	--	--	1 ÷ 4		
		<b>II</b>	Sistema istituzionale	--	--	5 ÷ 14		
		<b>III</b>	Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro	<b>I</b>	Misure di tutela e obblighi	--	--	15 ÷ 27
				<b>II</b>	Valutazione dei rischi	--	--	28 ÷ 30
				<b>III</b>	Servizio Prevenzione e Protezione	--	--	31 ÷ 35
				<b>IV</b>	Formazione, Informazione e addestramento	--	--	36 ÷ 37
				<b>V</b>	Sorveglianza sanitaria	--	--	38 ÷ 42
				<b>VI</b>	Gestione delle emergenze	--	--	43 ÷ 46
				<b>VII</b>	Consultazione e partecipazione dei RLS	--	--	47 ÷ 52
		<b>VIII</b>	Doc. tecnico-amm.va infortuni e malattie prof.li	--	--	53 ÷ 54		
<b>IV</b>	Disposizioni penali	<b>I</b>	Sanzioni	--	--	55 ÷ 60		
		<b>II</b>	Disposizioni in tema di processo penale	--	--	61		
<b>II</b>	<b>LUOGHI DI LAVORO</b>	<b>I</b>	Disposizioni generali	--	--	62 ÷ 67		
		<b>II</b>	Sanzioni	--	--	68		
<b>III</b>	<b>USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>	<b>I</b>	Uso delle attrezzature di lavoro	--	--	69 ÷ 73		
		<b>II</b>	Uso dei DPI	--	--	74 ÷ 79		
		<b>III</b>	Impianti e apparecchiature elettriche	--	--	80 ÷ 87		
<b>IV</b>	<b>MISURE PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI</b>	<b>I</b>	Misure per salute e secur. nei cantieri temp. o mob.	--	--	88 ÷ 104		
		<b>II</b>	Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota	<b>I</b>	Campo di applicazione	--	--	105 ÷ 107
				<b>II</b>	Disposizioni generali	--	--	108 ÷ 117
				<b>III</b>	Scavi e fondazioni	--	--	118 ÷ 121
				<b>IV</b>	Ponteggi in legname e altre opere provvisionali	--	--	122 ÷ 130
				<b>V</b>	Ponteggi fissi	--	--	131 ÷ 138
				<b>VI</b>	Ponteggi mobili	--	--	139 ÷ 140
				<b>VII</b>	Costruzioni edilizie	--	--	141 ÷ 149
<b>VIII</b>	Demolizioni	--	--	150 ÷ 156				
<b>III</b>	Sanzioni	<b>I</b>	Disposizioni generali	--	--	157 ÷ 160		
		<b>II</b>	Sanzioni	--	--	161 ÷ 164		
<b>V</b>	<b>SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>	<b>I</b>	Disposizioni generali	--	--	165 ÷ 166 (l'art. 166 è abrogato)		
		<b>II</b>	Sanzioni	--	--	167 ÷ 169		
<b>VI</b>	<b>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</b>	<b>I</b>	Disposizioni generali	--	--	170 ÷ 171 (l'art. 171 è abrogato)		
		<b>II</b>	Sanzioni	--	--	170 ÷ 171 (l'art. 171 è abrogato)		



N°	TITOLI	N°	CAPI	N°	SEZIONI	ARTICOLI
<b>VII</b>	<b>ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI</b>	<b>I</b>	Disposizioni generali	--	--	172 ÷ 173
		<b>II</b>	Obblighi del datore di lavoro, dei dirigenti e del preposto	--	--	174 ÷ 177
		<b>III</b>	Sanzioni	--	--	178 ÷ 179 (l'art. 179 è abrogato)
<b>VIII</b>	<b>AGENTI FISICI</b>	<b>I</b>	Disposizioni generali	--	--	180 ÷ 186
		<b>II</b>	Esposizione al rumore durante il lavoro	--	--	187 ÷ 198
		<b>III</b>	Esposizione a vibrazioni	--	--	199 ÷ 205
		<b>IV</b>	Esposizione a campi elettromagnetici	--	--	206 ÷ 212
		<b>V</b>	Esposizione a radiazioni ottiche artificiali	--	--	213 ÷ 218
		<b>VI</b>	Gestione delle emergenze	--	--	219 ÷ 220
<b>IX</b>	<b>SOSTANZE PERICOLOSE</b>	<b>I</b>	Protezione da agenti chimici			221 ÷ 218
		<b>II</b>	Protezione da agenti cancerogeni e mutageni	<b>I</b>	Disposizioni generali	214 ÷ 232
				<b>II</b>	Obblighi del datore di lavoro	233 ÷ 241
				<b>III</b>	Sorveglianza sanitaria	242 ÷ 245
		<b>III</b>	Protezione dai rischi connessi all'esposizione dell'amianto	<b>I</b>	Disposizioni generali	246 ÷ 247
				<b>II</b>	Obblighi del datore di lavoro	248 ÷ 261
		<b>IV</b>	Sanzioni	--	--	262 ÷ 265 (l'art. 165 è abrogato)
		<b>X</b>	<b>ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI</b>	<b>I</b>		--
<b>II</b>	Obblighi del datore di lavoro			--	--	271 ÷ 278
<b>III</b>	Sorveglianza sanitaria			--	--	279 ÷ 281
<b>IV</b>	Sanzioni			--	--	282 ÷ 286
<b>XI</b>	<b>PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE</b>	<b>I</b>	Disposizioni generali	--	--	287 ÷ 288
		<b>II</b>	Obblighi del datore di lavoro	--	--	289 ÷ 296
		<b>III</b>	Sanzioni	--	--	297
<b>XII</b>	<b>DISPOSIZIONI IN MATERIA PENALE E DI PROCEDURA PENALE</b>	<b>I</b>	Protezione dai rischi connessi all'esposizione dell'amianto	--	--	298 ÷ 303 (l'art. 303 è abrogato)
<b>XIII</b>	<b>NORME TRANSITORIE E FINALI</b>	--	--	--	--	304 ÷ 306

TAVOLE SINOTTICHE DA ARTICOLO AD ARTICOLO O ALLEGATO					
DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO
<b>1 - Finalità</b>	---	c. 1	Artt. 5 e 6	c. 1, lett. c	Art. 60, c.1/c
<b>2 - Definizioni</b>		c. 1, lett. b	Art. 52, c.1/ b	c. 2, lett. a	Art. 41
c. 1, lett. f	art. 32	c. 2	Art. 32	c. 2, lett. b	Art. 37
lett. g	art. 33	c. 4	Art. 32	<b>22 - Obblighi dei progettisti</b>	Art. 57, c.1
lett. h	Artt.29, c.1 e art.38	<b>12 - Interpello</b>	---	<b>23 - Obblighi fabbricanti e fornit.</b>	Art. 57, c.2
lett. v	Artt. 6 e 51	<b>13 - Vigilanza</b>		<b>24 - Obblighi installatori</b>	Art. 57, c.3
<b>3 - Campo di applicazione</b>		c. 2	Art. 7	<b>25 - Obblighi medico compet.</b>	
c. 9	Artt. 36 e 37 e Titolo III	c. 2, lett. c	Art. 5	c. 1, lett. a	Art. 58, c.1/c
c. 10	Titoli III e VII	c. 4	Artt. 5 e 7	c. 1, lett. b	Art. 41
c. 11	Artt. 21 e 26	<b>14 - Disposizioni su lavoro</b>		c. 1, lett. c	Art. 58, c.1/b
c. 12	Art. 21	c. 1	Art. 92, c.1/e e Allegato I	c. 1, lett. d	Art. 58, c.1/a
c. 12-bis	Art. 55, c.5/a	c. 2	Art. 46	c. 1, lett. e	Artt. 55, c.5/h e 58, c.1/a
c. 13-bis	Artt. 6, 36, 37	<b>15 - Misure generali di tutela</b>	---	c. 1, lett. g	Art. 58, c.1/b
<b>4 - Computo dei lavoratori</b>	---	<b>16 - Delega di funzioni</b>		c. 1, lett. l	Art. 58, c.1/c
<b>5 - Attività di vigilanza</b>	---	c. 3	Art. 30, c.4	c.1, lett. h	Artt. 41 e 58, c.1/d
<b>6 - Commiss. Consultiva perman.te</b>		<b>17 - Obblighi Dat. Lav. non deleg.</b>		c. 1, lett. i	Art. 35 e 58, c.1/d
c. 2	Art. 11, c.1/c	c. 1, lett. a	Artt. 28 e 55, cc.3 e 4	c.1, lett. n	Art. 38
c. 8, lett. b	Art. 5	c. 1, lett. b	Art. 55, c.1/b	<b>26 - Obblighi connessi a lavori</b>	
lett. c	Art. 11	<b>18 - Obblighi Dat. Lav. e del Dirig.</b>		c.1, lett. a	Artt. 6, c.8/g e 55, c.5/b
lett. e	Art. 8	c. 1, lett. g-bis	Art. 41	c.1, lett. b	Art. 55, c.5/a
lett. f	Art. 29, c.5	lett. l	Art. 36 e 37	cc. 2 e 3	Art. 55, c.5/d
lett. g	Art. 27	lett. o	Artt.17, c.1/a e 53, c.5	c. 3-bis	Allegato XI
lett. m	Art. 30	lett. p	Artt. 26, c.3 e 53, c.5	c. 3-ter	Art. 55, c.5/d
lett. m-ter	Art. 26, c.3	lett. r	Art. 8	<b>27 - Sistema qualificaz. imprese</b>	
<b>7 - Comitati Regionali Coordin.to</b>		lett. s	Art. 50	c. 1	Artt. 6, c.8/g e 21, c.2
com. 1	Artt. 5 e 6	lett. t	Art. 43	<b>28 - Oggetto valutazione rischi</b>	
<b>9 - EE.PP. abilitati alla sicurezza</b>		lett. v	Art. 35	c. 1	Art. 17, c.1/a; 89, c.1/a
c. 2, lett. b	Art. 2, c.1/p	lett. aa	Art. 8	c. 1-bis	Artt. 6, c.8/m-quater
c. 2, lett. d	Artt. 6 e 11	c. 1- bis	Art. 8, c.4	c. 2	Artt. 17, c.1/a e 53, c.3
lett. e	Art. 32	c. 3- bis	Artt. 19,20,22,23,24 e 25	c. 2, lett. a	Art. 55, c.4
lett. g	Art. 5	<b>19 - Obblighi del preposto</b>		c. 2, lett. b	Artt. 17, c.1/a e 55, c.3
lett. h	Art. 6	c. 1	Art. 3	c. 2, lett. c, d	Art. 55, c.3
lett. i	Art. 2, c.1/v	c. 1, lett. g	Art. 37	c. 2, lett. f	Art. 55, c.4
lett. l	Art. 2, c.1/z	<b>20 - Obblighi dei lavoratori</b>		<b>29 - Modalità effettuazione V.R.</b>	
lett. m	Art. 8	c. 2, lett. b, c, d, e, f, g, h, i	Art. 59, c.1/a	c. 1	Artt. 17, c.1/a; 41; 55, c.1 e
c. 3	Art. 52, c.1	c. 3	Art. 59, c.1/b	cc.2 e 3	Art. 55, c.3
c. 6, lett. o	Art. 2, c.1/ v	<b>21 - Dispos. Impr. Fam. e Lav. A.</b>		c. 4	Artt. 17, c.1/a; 26, c.3; 55,
<b>10 - Informazione e assistenza</b>	---	c. 1, lett. a	Art. 60, c.1/a e Titolo III	c. 5	Artt. 6, c.8/f e 31, c.6/a-b-c-d-g
<b>11 - Attività promozionali</b>	---	c. 1, lett. b	Art. 60, c.1/a e Titolo III	c. 6	Art. 6, c.8/f

DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO
c. 6-bis	Art. 28 e Titolo IV	c.10	Art. 55, c.5/c	c. 3	Art.48
c. 6-ter	Artt. 17 e 28	<b>38 - Requisiti medico compet.</b>	---	c. 8	Artt.48 e 49
c. 7, lett. a	Art. 31, c.6/a-b-c-d-f-g	<b>39 - Attività medico competente</b>		<b>48 - RLS territoriale</b>	
<b>30 - Modelli organ.ivi e di gest.</b>		c.1	Art. 58, c.1/e	c. 1	Artt.47, c.3; 50
c. 5	Art. 6	<b>40 - Rapporti medico c. con SSN</b>	---	c. 3	Art.52
c. 6	Art. 11	c.1	Art. 58, c.1/e; All. 3 B	c. 6	Art.52
<b>31 - Servizio Prevenz. e Protez.</b>		<b>41 - Sorveglianza sanitaria</b>		<b>49 - RLS di sito produttivo</b>	
c. 1	Art. 34	c. 1, lett. a	Art. 6, c.1	c. 3	Art.50
c. 5	Art.26, c.3	c. 1, lett. a	Art.25, c.1/d-e	<b>50 - Attribuzioni del RLS</b>	
c. 6	Art.26, c.3	c. 1, lett. b	Art.25, c.1/b-c-g	c. 1, lett. d	Art.37
<b>32 - Requisiti Addetti e RSPP</b>		c. 1, lett. c	Art.25, c.1/a	lett. l	Art.35
c. 2	Art. 28, c.1	c. 1, lett. d	Art.25, c.1/h-i	c. 2	Art.18, c.1/r
c. 5-bis	Artt. 2, c.1, lett.a; 6; 37,	c. 1, lett. e	Artt. 40, c.1; 41, cc.3-5 e 6-bis	c. 4	Art.17 c.1/a
c. 6	Art. 34			c. 5	Art.26, c.3
<b>33 - Compiti del Servizio P.P.</b>		c. 2-bis	Art. 39, c.3	c. 6	Art.26, c.3
c. 1, lett. b	Art. 28, c.2	c.3	Artt. 55, c.5/f e 58, c.1/e	<b>51 - Organismi paritetici</b>	
lett. e	Art. 35	c. 5	Artt. 25.c. 1/c; 53; 58, c. 1/e; All 3A	c. 1	Art.2, c.1/ee
<b>34 - Datore di lavoro = RSPP</b>		c. 6-bis	Art. 58, c.1/e	c. 3-bis	Art.30
c. 1	Art. 31, c.6 e All. II	<b>42 - Inidoneità alla mansione</b>		c. 7	Art.7
c. 1-bis	Art. 31, c.6	c. 1	Art. 41, c.6	c. 8	Art.48, c.2
c. 2	Art. 55, c.2/b	<b>43 - Disposizioni generali</b>		<b>52 - Sostegno ad imprese, ecc.</b>	
c. 2-bis	Artt. 45 e 46	c. 1	Art. 18, c.1/t	c. 2, lett. a	Artt. 4; 48, c.3
<b>35 - Riunione periodica</b>		c. 1	Art. 55, c.5/a	<b>53 - Tenuta della documentaz.</b>	
c. 2	Art. 55, c.2/b	c. 1, lett. a	Artt.18, c.1/b e 55, c.5/a	c. 6	Art. 8, c.4
c. 4	Art. 55, c.5/e	c. 1, lett. b	Art. 55, c.5/a	<b>54 - Trasmissione documentaz.</b>	---
c. 5	Art. 55, c.5/h	c. 1, lett. c	Art. 55, c.5/c	<b>55 - Sanzioni a dat.lav. e dirigen.</b>	
<b>36 - Informazione ai lavoratori</b>		c. 1, lett. d	Art. 55, c.5/a	c. 1, lett. a	Art.29, c.1
c. 1	Art. 55, c.5/c	c. 1, lett. e	Art. 55, c.5/a	lett. b	Artt.17, c.1/b e 34, c.2
c. 1, lett. c	Artt. 45 e 46	c. 1, lett. e-bis	Art. 55, c.5/c	c. 2, lett. a	Art.31, c.6/a-b-c-d-f-g
c. 2	Art. 55, c.5/c	c. 2	Art. 46	lett. b	Art.268, c.1/c-d
c. 3	Art. 3, c.9	c. 3	Artt. 59, c.1/a	lett. c	Titolo IV
<b>37 - Formaz. Lavoratori e RLS</b>		c. 4	Artt. 59, c.5/a	c. 3	Artt.17, c.1/a; 28, c.2/b-c -d; 29, cc.2 e 3
c.1	Art. 55, c.5/c	<b>44 - Diritti dei lavoratori</b>	---	c. 4	Artt.17, c.1/a; 28, c.2/a-f
c.7	Art. 55, c.5/c	<b>45 - Primo soccorso</b>			
c. 7-bis	Art. 51	c.1	Art. 55, c.5/a		
c. 8	Art. 21, c.1	<b>46 - Prevenzione incendi</b>		c. 5, lett. a	Artt.3, c.12-bis; 18, c.1/o; 26, c.1/b; 43, cc.1/a-b-c-e e c.4; 45, c.1
c.9	Artt. 46, c.3; 55, c.5/c	c.2	Art. 55, c.5/c		
		c. 6	Art.13	lett. b	Art.26, c.1/a
		<b>47 - RLS</b>			

DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO
lett. c	Artt.18, c.1/c-e-f-q; 36, cc.1 e 2; 37, cc.1-7-9-10; 43, cc.1/d+e-bis; 46, c.2	<b>67 - Notifiche all' Org. Vigilanza</b>		c. 4	Art.71, c.7
		cc. 1 e 2	Art. 68, c.1/c	<b>74 - Definizioni DPI</b>	---
lett. d	Artt.18, c.1/a-d-z; 26, cc. 2-3-3ter	c. 4	Art.53, c.5	<b>75 - Obbligo d'uso dei DPI</b>	Art. 87, c.2/d
lett. e	Artt.18, c.1/g-n-p-s-v; 35 c.4	c. 1, lett. a	Art.66	<b>76 - Requisiti dei DPI</b>	---
lett. f	Artt.29, c.4; 35, c.2; 41, c.3	lett. b	Artt.64, c.1 e 65 cc.1-2	<b>77 - Obblig. dat. lav. scelta DPI</b>	
lett. g	Artt.18, cc.1/r-bb e 2	lett. c	Art.67, cc.1 e 2	c. 3	Artt.76 e 79, c.2; 87, c.2/d
<b>56 - Sanzioni per il preposto</b>			Allegato IV, punti da 1.1 a 1.14; 2.1,2.2; 3.4; da 6.1 a 6.6	c. 4, lett. a, b	Art. 87, c.2/d
c. 1, lett. a	Art.19, c.1/a-c-e-f	c. 2		lett. c	Art. 87, c.4/c
c. 1, lett. b	Art. 19, c.1/b-d-g			lett. d	Art. 87, c.2/d
<b>57 - Sanzioni per prog.g.sti, fabbricanti, fornitori e installatori</b>		<b>69 - Definizioni</b>	---	lett. e, f	Art. 87, c.3/c
c. 1	Art.22	<b>70 - Requisiti di sicurezza</b>		lett. g	Art. 87, c.4/c
c. 2	Art.23	c. 1	Art. 87, c.2/a	lett. h	Art. 87, c.3/c
<b>58 - Sanzioni per medico comp.</b>		c. 2	Art. 87, cc.2/b, 3/a, 4/a; All. V	<b>78 - Obblighi lavoratori sui DPI</b>	
<b>59 - Sanzioni per i lavoratori</b>		c. 4 e c. 4, lett. b	Art. 70, c. 1	c. 1	Artt. 20, c.2/h; 77, cc.4/h e 5
c. 1, lett. a	Artt. 20, c.2/b-c-d-e-f-g-h-i; 43, c.3	<b>71 - Obblighi datore di lavoro</b>		c. 2	Art.20, c.2/d
c. 1, lett. b	Art.20, c.3	c. 1	Artt.70 e 87, c.2/a	<b>79 - Criteri individuaz. e uso DPI</b>	Art.77, cc.1 e 4 e All. VIII
<b>60 - Sanzioni per componenti imprese familiari, lavoratori aut., ecc. (soggetti di cui all'art. 21)</b>		c. 2	Art. 87, c.2/c	80 - Obblighi dat. lavoro su apparecchiature e imp. elettricid	
c. 1	Art.21	c. 3	Allegato VI	c. 2	Art. 87, cc.1 e 2/e
c. 1, lett. a	Art.21, c.1/a-b	c. 4	Art. 87, c.2/c	cc. 3 e 4	Art. 87, c.3/d
c. 1, lett. b	Art.21, c.1/c	c. 4, lett. a/2	Art.70	<b>81 - Requisiti di sicurezza</b>	---
c. 2	Art.20, c.3	c. 3-bis	Art.30	<b>82 - Lavori sotto tensione</b>	---
<b>61 - Diritti della persona offesa</b>	---	c. 7	Art.7	c. 1	Art. 87, c.2/e
<b>62 - Definizioni</b>		c. 8	Art.48, c.2	<b>83 - Lavori vicini a parti attive</b>	---
c. 1	Titolo I	lett. a/3	Art.18, c.1/z	com. 1	Art. 87, c.2/e; All.IX, tab.1
c. 1, lett. a	Art.21, c.1/a-b	c. 6	Art. 87, c.4/b	<b>84 - Protezioni dai fulmini</b>	---
c. 1, lett. b	Art.21, c.1/c	cc. 7 e 8	Art. 87, c.2/c	<b>85 - Protez. edifici, impianti, ecc.</b>	
c. 2	Art.20, c.3	cc. 9 e 10	Art. 87, c.4/b	c. 1	Art. 87, c.2/e
<b>61 - Diritti della persona offesa</b>	---	c. 11	Art. 87, c.4/b e All.VII	c. 2	Allegato IX
<b>62 - Definizioni</b>		c. 13	All. VII	<b>86 - Verifiche e controlli</b>	---
c. 1	Titolo I	c. 14	Art. 6 e allegato VII	cc.1 e 3	Art. 87, c.4/d
<b>63 - Requisiti di salute e sicurez.</b>		<b>72 - Obbl. nolegg.ri e concedenti in uso</b>	Art. 87, c.7	<b>87 - Sanzioni per dat. lav., dirig., nolegg.re, concedente in uso</b>	
c. 1	Art. 68, c.1/b e c.2; All. IV	c. 1	Art.70, c.1 e allegato V	c. 1	Art.80, c.2
<b>64 - Obblighi datore di lavoro</b>	Art. 68, c.1/b			c. 2, lett. a	Art.70, c.1
c. 1, lett. a	Art.63, cc.1-2-3				Art. 70, c.2, punti 3.2.1, 5.6.1; 5.6.6, 5.6.7, 5.9.1, 5.9.2, 5.13.8, 5.13.9 dell'allegato V, parte II
<b>65 - Locali sotterr. o seminterr.</b>	---	<b>73 - Informaz. Formaz. Addestr.</b>	Art.73, c.5	c. 2, lett. b	Art.71, cc.1-2-4-7-8
cc. 1 e 2	Art. 68, c.1/b	c. 1	Artt.36 e 37	lett. c	
<b>66 - Ambienti sospetti d'inquin.</b>	Art. 68, c.1/a				

DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO
lett. d	Artt.75;77, cc.3,4/a-b-d e 5	c. 5	Art.157, c.1/a	c. 1	Art. 159, c.2/a
lett. e	85,c.1	c. 6	Art.98	c. 2	Artt.26 e 96, c.2; All. XVII
c. 3, lett. a	Art.70, c.2, punti 2.10, 3.1.8, 3.1.11, 3.3.1, 5.1.3, 5.1.4, 5.5.3, 5.5.7, 5.7.1, 5.7.3, 5.12.1, 5.5.2, 5.16.2, 5.16.4, dell'allegato V, parte II	c. 7	Art.157, c.1/c	c. 3	Art. 159, c.2/a
		c. 8	Art.98	c. 3, lett. a	Artt.95 e 96
		c. 9, lett. a	Art.157, c.1/c e All. XI e XVII	c. 3-bis	Allegato XV, punto 4
		c. 9, lett. b	Allegato XI	c. 3-ter	Art. 159, c.2/a
lett. b	Art.71, c.3, punti da 3.1.3 a 3.1.7, 3.2.1 dell'all. VI	c. 9, lett. c	Art.99	<b>98 - Misure generali di tutela</b>	
lett. c	Art.77, c.4/e-f-h	c. 10	Artt.91, c.1/b, 99 e 100	cc. 2, 3 e 4	Allegato XIV
lett. d	Art.80, cc.3 e 4	<b>91 - Obblighi del CSP</b>		<b>99 - Notifica preliminare</b>	
c. 4, lett. a	Art.70, c.2, (punti dell'All. V, parte II, diversi dai punti del c.2/b e del c.3/a precedenti)	c. 1	Art.158, c.1	c. 1	Allegato XII
		lett. a	Artt.100, c.1 e All. XV	c. 1, lett. a	Art.90, c.3
		lett. b	Allegato XVI	c. 3	Art.51
lett. b	Art.71 cc.3 (i soli punti dell'alleg. VI diversi dai punti del c.2/b), 6, 9, 10 e 11	c. 2-bis	Art.104, c.4-bis	<b>100 - PSC</b>	
		<b>92 - Obblighi del CSE</b>		c. 1	Allegati XI, XV e XV, punto 4
lett. c	Art.77, c.4/c-g	c. 1, lett. a	Artt.100 e 158, c.2/a	c.3	Art. 159, c.1/a e 2/a
lett. d	Art.86, cc.1 e 3	lett. b	Artt.91, c.1/b, 100 e 158, c.2/a	c.4	Art. 159, c.1/d
c. 5	Alleg. V, parte II, punti 1, 2, da 3.1 a 3.4, da 4.1 a 4.5, da 5.1 a 5.16	lett. c	Art. 158, c.2/a	c. 6-bis	Art.97, c.3-bis e 3-ter
		lett. d	Art. 158, c.2/b	<b>101 - Obblighi di trasmissione</b>	---
		lett. e	c.2/a	c.1	Art. 157, c.1/c
c. 6	Alleg. VI, punti, da 1.1 a 1.9, 2, 3.1, 3.2, da 4 a 10 ed anche art. 70, c.2, punti 3.2.1, 5.6.1; 5.6.6, 5.6.7, 5.9.1, 5.9.2, 5.13.8, 5.13.9 dell'allegato V, parte II	lett. f	Art. 158, c.2/a	cc.2 e 3	Art. 159, c.2/d
		c. 2	Artt. 90, c.5 e 91, c.1/a, b	<b>102 - Consultazione dei RLS</b>	Art.100
		<b>93 - Responsabilità del committ. e dei responsabili dei lavori</b>		<b>103 - Articolo abrogato</b>	---
		c. 2	Artt. 91, c.1, 92, c.1/a,b, c, d, e; 157, c.1/b	<b>104 - Attuazione partic. bblighi</b>	
c. 7	Art.72	<b>94 - Obblighi lavoratori auton.</b>	Art. 160, c.1/b	c. 1	Artt. 35 e 102
<b>88 - Campo di applicazione</b>		<b>95 - Misure generali di tutela</b>		c. 2	Art.41
c. 1	Art.89, c.1/a	c. 1	Art.15	c. 3	Art.37
c. 2, lett. g-bis e g-ter	Allegato X	<b>96 - Obblighi dei datori di lavoro, dirigenti e preposti</b>		c. 4	Art.18, c.1/b
<b>89 - Definizioni</b>				c. 4-bis	Art.91, c.2bis
c. 1, lett. a	Allegato X	c. 1, lett. a	Art. 159, c.2/c ed All. XIII	<b>105 - Attività soggette</b>	---
lett. e	Art.91	lett.b, c, d, e, f	Art. 159, c.2/c	<b>106 - Attività escluse</b>	---
lett. f	Art.92	lett. g	Artt.89, c.1/h e 159, c.1	<b>107 - Definizioni</b>	---
lett. h	Art.17, c.1/a e allegato XV	c. 1-bis	Art.26	<b>108 - Viabilità nei cantieri</b>	Art. 159, c.2/b e All. XVIII, punto 1
<b>90 - Obbl. committ. o resp. lav.</b>		c. 2	Artt.100; 17, c.1/a; 26, cc.1/b, 2, 3, 5; 29, c.3	<b>109 - Recinzione di cantiere</b>	---
c. 1	Art.15	c. 6	Artt.132, c.1/d, e, f, g; 159, c.2/c	c. 1	Art. 159, c.2/c
c. 2	Art.91, c.1/a-b			<b>110 - Luoghi di transito</b>	---
c. 3	Art.157, c.1/a				
c. 4	Artt.98 e 157,c.1/a			<b>97 - Obbl. dat lav impr. Affidat.</b>	

DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO
<b>111 - Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota</b>		cc. 2 e 3	Art. 159, c.2/c	<b>147 - Scale in muratura</b>	
c. 1, lett. b	Art. 159, c.2/c	<b>130 - Andatoie e passerelle</b>		c. 1	Art. 159, c.2/b
cc. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	Art. 159, c.2/c	cc. 1 e 2	Art. 159, c.2/c	cc. 2 e 3	Art. 159, c.2/c
<b>112 - Idoneità op. provvisionali</b>	Art. 159, c.2/b e Allegato XIX	<b>131 - Autorizz. alla costruzione e impiego dei ponteggi fissi</b>		<b>148 - Lavori speciali</b>	Art. 159, c.2/a
<b>113 - Scale</b>	Art. 159, c.2/c	<b>132 - Relazione tecnica</b>		<b>149 - Paratoie e cassoni</b>	Art. 159, c.2/c
c. 10	Allegato XX	c. 1	Art.131	<b>150 - Rafforzamento strutture</b>	Art. 159, c.2/c
<b>114 - Protezione posti di lavoro</b>		<b>133 - Progetto</b>	Art. 159, c.2/c	<b>151 - Ordine delle demolizioni</b>	Art. 159, c.2/a
c. 1	Art. 159, c.2/a	c. 3	Art.131	c. 1	Art. 159, c.2/b
c. 2	Art. 159, c.2/c	<b>134 - Documentazione</b>	Art. 159, c.2/c	c. 2	Art. 159, c.2/c
<b>115 - Sistemi di protezione</b>	Art. 159, c.2/c	c. 1	Art.131, c.6 e alleg. XXII	<b>152 - Misure di sicurezza</b>	
c. 1	Art.111, c.1/a	<b>135 - Marchio del fabbricante</b>	---	c. 1	Art. 159, c.2/b
<b>116 - Obblighi dat. lav. sull'uso di sistemi di accesso con funi</b>	Art. 159, c.2/c	<b>136 - Montaggio e smontaggio</b>		c. 2	Art. 159, cc.2/b e 2/c
c. 1, lett. f	Art.111, cc.1 e 2	cc. 1, 2, 3, 4, 5, 6	Art. 159, c.2/b	<b>153 - Convogliamento materiali di demolizione</b>	Art. 159, c.2/c
c. 4	Allegato XXI	cc. 7 e 8	Art. 159, c.2/c	<b>154 - Protez. zona demolizione</b>	Art. 159, c.2/b
<b>117 - Lavori vicini a parti attive</b>		c. 5	Titolo V	<b>155 - Demoliz. Per rovesciam.to</b>	Art. 159, c.2/c
c. 1	Art.83	c. 8	Allegato XXI	<b>156 - Verifiche</b>	---
c. 2	Allegato IX	<b>137 - Manutenzione e revisione</b>	Art. 159, c.2/c	<b>157 - Sanzioni per committente e responsabile dei lavori</b>	
<b>118 - Splateamento e sbancam.</b>	Art. 159, c.2/a	<b>138 - Norme particolari</b>		c. 1, lett. a	Art.90, cc.3-4-5
<b>119 - Pozzi, scavi e cunicoli</b>	Art. 159, c.2/b	cc. 1 e 2	Art. 159, c.2/c	lett. b	100,c.6-bis
c. 7-bis	Alleg. XVIII, punto 3.4	cc. 3 e 4	Art. 160, c.1/c	lett. c	Art.90, cc.7 e 9/c; 101,c.1 primo periodo
<b>120 - Depos. materiali c/o scavi</b>	Art. 159, c.2/c	c. 5, lett. a	Art.125, c.4	<b>158 - Sanzioni per CSP e CSE</b>	
<b>121 - Presenza gas negli scavi</b>	Art. 159, c.2/a	c. 5, lett. b e c	Art.126, c.1	c. 1	Art.91, c.1
<b>122 - Ponteggi e opere provvis.</b>	Art. 159, c.2/a	<b>139 - Ponti su cavalletti</b>		c. 2, lett. a	Artt.92, cc.1/a-b-c-e-f e 2
c. 1	All. XVIII, punti 2 e da 3.1 a	c. 1	Alleg. XVIII, punto 2.2.2	lett. b	Art.92, c.1/d
<b>123 - Mont.-smontagg. O. provv.</b>	Art. 159, c.2/b	cc. 1 e 2	Art. 159, c.2/c	<b>159 - Sanzioni per dat. lavoro e dirigenti</b>	
<b>124 - Deposito mat.le su impalc.</b>	Artt. 159, c.2/c e 160, c.1/c	c. 3	Art. 159, c.2/b	c. 1	Art.96, c.1/g; alleg. XI e XV
<b>125 - Disposizione dei montanti</b>		c. 4	Alleg. XXIII	c. 2, lett. a	Artt. 97, c.1; 100, c.3; 111, cc.1/a e 6; 114, c.1; 117; 118; 121; 122; 126; 128, c.1; 145, cc.1-2; 148
cc. 1, 2 e 3	Art. 159, c.2/b	c. 5	Art. 159, c.2/c	lett. b	Artt. 108; 112; 119; 123; 125, cc. 1-2-3; 127; 129, c.1; 136, cc. da 1 a 6; 140, c.3; 147, c.1; 151, c.1; 152, cc. 1 e 2; 154
cc. 4, 5 e 6	Art. 159, c.2/c	<b>141 - Strutture speciali</b>	Art. 159, c.2/c		
<b>126 - Parapetti</b>	Art. 159, c.2/a	<b>142 - Costruzioni di archi, volte..</b>	Art. 159, c.2/c		
<b>127 - Ponti a sbalzo</b>	Art. 159, c.2/b	<b>143 - Posa armature e centine</b>	Art. 159, c.2/c		
<b>128 - Sottoponti</b>	---	<b>144 - Resistenza delle armature</b>	Art. 159, c.2/c		
c. 1	Art. 159, c.2/a	<b>145 - Disarmo delle armature</b>			
<b>129 - Impalcature in costruzioni in conglomerato cementizio</b>		c. 1	Artt. 142, c. 2 e 159, c.2/a		
c. 1	Art. 159, c.2/b	c. 3	Art. 159, c.2/c		
		<b>146 - Difesa delle aperture</b>	Art. 159, c.2/c		

DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO
lett. c	Artt. 96, c.1/a, b, c, d, f; 97, cc. 3 e 3-ter	<b>172 - Campo di applicazione</b>	---	c. 1	Art.182
lett. d	Artt. 100, c.4 e 101, cc 2 e 3	<b>173 - Definizioni</b>		<b>184 - Informaz. e formaz. Lav.ri</b>	Art. 219, c.2/b
c. 3	Alleg. XIII, punti da 1 a 6 (delle prescrizioni per servizi igienico- assistenziali); punti da 1 a 8 (delle prescrizioni per i posti di lavoro)	c. 1, lett. c	Art.175	c. 1	Artt.36 e 37
<b>160 - Sanzioni lavor. autonomi</b>		<b>174 - Obblighi datore di lavoro</b>		c. 1, lett. b	Capi II, III, IV e V del Tit. VIII
c. 1, lett. a	Art.100, c.3	c. 1	Artt.28 e 178, c.1/a	<b>185 - Sorveglianza sanitaria</b>	Artt. 219, c.2/a e 220, c.1
lett. b	Art.94	c. 3	Artt.173, 178, c.1/a; all. XXXIV	c. 1	Art.41
lett. c	Artt.124;138,cc.3-4; 152, c.2	<b>175 - Svolgimento del lavoro</b>	---	<b>186 - Cartella sanitaria di rischio</b>	Art. 220, c.1
<b>161 - Campo di applicazione</b>	---	cc. 1 e 3	Art. 178, c.1/a	c. 1	Art.25, c.1/c
<b>162 - Definizioni</b>	---	<b>176 - Sorveglianza sanitaria</b>		<b>187 - Campo di applicazione</b>	---
<b>163 - Obblighi datore di lavoro</b>	Art. 165, cc.1/a e 2	c. 1	Artt.41 e 178, c.1/a	<b>188 - Definizioni</b>	---
c. 1	XXXII	c. 2	Art.41, c.6	<b>189 - Valori limite di esposizione</b>	---
c. 2	Alleg. da XXIV a XXXII	c. 3	Art. 178, c.1/a		
c. 3	Allegato XXVIII	c. 5	Art.41, c.2/c	<b>190 - Valutazione del rischio</b>	
<b>164 - Informazione e formaz.</b>	Art. 165, cc.1/b e 2	c. 6	Art. 178, c.1/b	c. 1	Artt.181 e 219, c.1/a
<b>165 - Sanz. per dat. lav. e dirig.</b>		<b>177 - Informaz. e formazione</b>	Art. 178, c.1/b	c. 1, lett. a	Art.189
c. 1, lett. a	Art.163	<b>c. 1</b>	Art.18, c.1/l	cc. 2 e 3	Art. 219, c.1/b
c. 1, lett. b	Art.164	<b>c. 1, lett. a</b>	Art.174	c. 5	Art. 219, c.1/b
c. 2	Allegati XXIV, punti da 1 a 12; XXV, punti da 1 a 3; XXVI e XXVII (interi); da XXVIII a XXXI (solo i punti 1 e 2 di ciascuno); XXXII, punti da 1 a 3	<b>178 - Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente</b>	Artt.174, cc.2 e 3; 175, cc.1 e 3; 176, cc.1-3 e 5	c. 5-bis	Art.6
<b>166 - Articolo abrogato</b>	---	c. 1, lett. a	Artt.176, c.6; 177	<b>191 - Esposiz. molto variabile</b>	Art.192, c.2
<b>167 - Campo di applicazione</b>	---	c. 1, lett. b	All. XXXIV, punti da 1 a 3	c. 1	Art.28
<b>168 - Obblighi datore di lavoro</b>		c. 2	---	c. 2	
c. 1	Art. 170, c.1/a	<b>179 -Articolo abrogato</b>	---	<b>192 - Prevenzione e protezione</b>	
c. 2	Art. 170, c.1/a e All. XXXIII	<b>180 - Definizioni e Campo di applicazione</b>		c. 1	Art.182
c. 2, lett. b, c, d	Allegato XXXIII	c. 2	Capi II, III,IV e V del Titolo VIII	c. 1, lett. b	Titolo III
c. 3	Allegato XXXIII	<b>181 - Valutazione dei rischi</b>		c. 2	Art.190
<b>169 - Informaz., formaz., addest</b>		c. 2	Art. 219, c.1/a	c. 3	Art. 219, c.2/b
c. 1	Art. 170, c.1/b e All. XXXIII	c. 3	Art.28	<b>193 - Uso dei DPI</b>	
<b>170 - Sanzioni per dat. lavoro e dirigenti</b>		<b>182 - Disposizioni per l'eliminazione dei rischi</b>		c. 1	Artt.18, c.1/c, 192 e 219, c.2/a ; capo II del titolo III
c. 1, lett. a	Art.168 ,cc.1 e 2	c. 2	Art. 219, c.1/a e Capi II, III,IV e V del Titolo VIII	<b>194 - Limitazione all'esposiz.</b>	---
c. 1, lett. b	Art.169, c.1	<b>183 - Lavoratori particolar.nte sensibili</b>		<b>195 - Informaz. e formaz. dei lavoratori</b>	Art. 219, c.2/a
<b>171 - Articolo abrogato</b>	---			com. 1	Artt.36, 37 e 184
				<b>196 - Sorveglianza sanitaria</b>	Art. 219, c.2/a
				<b>197 - Dero ghe</b>	---

DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO
c. 3	Art. 219, c.2/a	<b>211 - Sorveglianza sanitaria</b>		<b>223 - Valutazione dei rischi</b>	
<b>198 - Linee guida settori vari</b>		c. 1	Art.183	c. 1	Artt.28 e 262, c.1/a
c. 1	Art.6	c. 2	Artt.182; 208, c.2; 209, c.2		
<b>199 - Campo di applicazione</b>		<b>212 - Linee</b>	---	c. 1, lett. e	Alleg. XXXVIII e XXXIX
c. 1	Art.3, c.2	<b>213 - Campo di applicazione</b>	---	c. 2	Artt.224, 225 e 262, c.1/a
<b>200 - Definizioni</b>	---	<b>214 - Definizioni</b>	---	c. 3	Art. 262, c.1/a
<b>201 - Valori limiti</b>	---	<b>215 - Valori limite</b>		c. 6	Art. 262, c.1/b
<b>202 - Valutazione dei rischi</b>		c. 1	Alleg. XXXVII, parte I	<b>224 - Misure di prevenz. rischi</b>	
c. 1	Artt.181 e 219, c.1/a	c. 2	Alleg. XXXVII, parte II	c. 1	Art.15
c. 3	Art. 219, c.1/b; All. XXXV, parte A	<b>216 - Identificazione dell'esposizione e valutazione dei rischi</b>	Art. 219, c.1/a	c. 2	Artt.225-226-229 e 230
c. 4	B	c. 1	Art.181	<b>225 - Misure di protezione e prevenzione</b>	Artt. 262, c.1/a e 263, c.1/a
c. 5, lett. b	Art.201	c. 2, lett. b	Art.215	c. 1	Art.223
<b>203 - Prevenzione e protezione</b>		c. 3	Artt.217 e 218	c. 1, lett. d	Artt.229 e 230
c. 1	Artt.182 e 202	<b>217 - Disposizioni per eliminare o ridurre i rischi</b>		c. 2	Allegato XLI
<b>204 - Sorveglianza sanitaria</b>	---			c. 4	Art.223
<b>205 - Deroghe</b>		c. 1	Artt.17, c.1/a e 219, c.2/a	<b>226 - Disposizioni per incidenti</b>	Artt. 262, c.2/a e 263, c.1/a
c. 4	Art. 219, c.2/a	c. 2	Artt.216 e 219, c.2/b	c. 1	Artt.43 e 44
<b>206 - Campo di applicazione</b>		c. 3	Art. 219, c.2/b	<b>227 - Informazione e formazione lavoratori</b>	
c. 1	Art.207	<b>218 - Sorveglianza sanitaria</b>		c. 1	Artt.36, 37 e 262, c.2/b
<b>207 - Definizioni</b>	---	c. 2	Artt.182 e 215	c. 2	Art. 262, c.2/b
<b>208 - Valori limite</b>		<b>219 - Sanz. per dat. lav. e dirig.</b>		c. 2, lett. a	Art.223
c. 1	Alleg. XXXVI/A, tab. 1	c. 1, lett. a	Artt.181, c.2; 190, cc.1 e 5; 202, cc.1 e 5; 209,cc.1 e 5; 216	c. 3	Art. 262, c.2/b e Titolo V
c. 2	Alleg. XXXVI/B, tab. 2	lett. b	Artt.190, cc.2-3; 202, cc.3-4; 209, cc.2-4	<b>228 - Divieti</b>	
<b>209 - Identificazione dell'esposizione e valutazione dei rischi</b>		c. 2, lett. a	Artt. 182, c.2; 185; 192, c.2; 193, c.1; 195; 196; 197, c.3 II periodo; 203; 205, c.4 II periodo; 210, c. 1 ;217, c.1	c. 1	Artt. 262, c.2/a , 263, c.1/a e Allegato XL
c. 1	Artt.181 e 219, c.1/a	lett. b	Artt.184;192, c.3 (1° periodo); 210, cc.2 e 3; 217, cc.2 e 3	cc. 3, 4 e 5	Artt. 262, c.2/a e 263, c.1/a
c. 2	Artt.208 e 219, c.1/b			<b>229 - Sorveglianza sanitaria</b>	
c. 4	Artt.181 e 219, c.1/b			c. 1	Artt.41, 224, c.2, 262, c.2/b e 263, c.1/b
c. 4, lett. b	Art.208	<b>220 - Sanzioni al medico comp.</b>		c. 2	Artt. 262, c.2/b e 263, c.1/b
c. 5	Artt.28; 210 e 219, c.1/a	c. 1	Artt.185 e 186	c. 3	Artt. 262, c.2/b, 263, c.1/b e 264, c.1/a
<b>210 - Prevenzione e protezione</b>		<b>221 - Campo di applicazione</b>	---	c. 5	Artt.42, 262, c.2/b e 263, c.1/b
c. 1	Artt.208, 209, c.2 e 219, c.2/a	<b>222 - Definizioni</b>		c. 6	Art. 264, c.1/a
c. 2	Art.209, c.2 e 219, c.2/b	c. 1, lett. d	Allegato XXXVIII	c. 7, lett. a	Art.223
c. 3	Art. 219, c.2/b	lett. e	Allegato XXXIX		
c. 4	Art.209, c.4/c				



DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO
<b>230 - Cartelle sanitarie di rischio</b>	Art. 264, c.1/a	<b>242 - Accertamenti sanitari e norme di prevenz. e protezione</b>		<b>253 - Controllo dell'esposizione</b>	
c. 1	Artt.25, c.1/c-g-h e 229	c. 1	c.1/a	c. 1	Artt. 249, c.2 e 254
<b>231 - Consultaz. e partecipaz.</b>		c. 2	Artt. 262, c.2/a e 263, c.1/a	c. 4	Art.31
c. 1	Art.50	c. 3	Art.42	<b>254 - Valore limite</b>	Artt. 262, c.2/a e 263, c.1/a
<b>232 - Adeguamenti normativi</b>		c. 5	Art. 262, c.2/a	c. 4	Artt.251, c.1/b e 256, c.4/d
c. 2	All. XXXVIII, XXXIX, XL, XLI	c. 5, lett. a	Art.236	<b>255 - Lavori particolari</b>	Art. 262, c.2/a
c. 3	Art.224, c.2	<b>243 - Registro di esposizione e cartelle sanitarie</b>		c. 1	Art.254
c. 4	Art.224, c.2	c. 1	Art.242	c. 1, lett. a	Art.251,c.1/b
<b>233 - Campo di applicazione</b>		c. 2	Artt.25, c.1/c; 242 e 264, c.1/b	lett. d	Art.46
c. 1	Capo III del Titolo IX	c. 4	Artt.25 e 262, c.2/d	<b>256 - Demoliz. o rimoz. amianto</b>	
<b>234 - Definizioni</b>		cc. 5, 6 e 8	Art. 262, c.2/d	cc. 1, 2, 3 e 4	Art. 262, c.2/a
c. 1, lett. a, punto 3	Alleg. XLII	<b>244 - Registrazione dei tumori</b>		c. 4, lett. f	Artt.254 e 255
lett. c	Alleg. XLIII	c. 1	Art.8	c. 5	Art. 262, c.2/c
<b>235 - Sostituzione e riduzione</b>	Art. 262, cc.1/a e 2/a	<b>245 - Adeguamenti normativi</b>		c. 6	Art.250
c. 3	Alleg. XLIII	c. 2, lett. a	Alleg. XLII e XLIII	c. 7	Art. 262, c.2/c
<b>236 - Valutazione del rischio</b>		<b>246 - Campo di applicazione</b>	---	<b>257 - Informazione ai lavoratori</b>	Art. 262, c.2/a
c. 1	Artt.17, 235 e 262, c.1/a	<b>247 - Definizioni</b>	---	c. 1	Art.36
c. 2	Art. 262, c.1/a	<b>248 - Presenza amianto</b>	---	c. 1, lett. e	Art.254
c. 3	Artt. 262, c.1/a e 263, c.1/a	c. 1	Artt. 262, c.2/a e 263, c.1/a	c. 2	Art.254
c. 4	Artt. 28, c.2, 29, c.5 e 262, c.1/a	<b>249 - Valutazione del rischio</b>		<b>258 - Formazione lavoratori</b>	Art. 262, c.2/a
c. 4, lett. a	Alleg. XLII	c. 1	Artt.28 e 262, c.1/a	c. 1	Art.37
c. 5	Art. 262, c.1/a	c. 2	c.1	<b>259 - Sorveglianza sanitaria</b>	
c. 6	Art.50, c.6	c. 3	Art. 262, c.1/a	c. 1	Artt.246 e 262, c.2/a
<b>237 - Misure tecniche, organizzative e procedurali</b>	Art. 262, c.2/a	c. 4	Art.6	c. 2	Artt.243, c.1 e 262, c.2/a
c. 1, lett. c	Art.18, c.1/q	<b>250 - Notifica</b>		c. 3	Art. 262, c.2/a
c. 1, lett. d	Alleg. XLI	c. 1	Art.246	<b>260 - Registro di esposizione e cartelle sanitarie</b>	
<b>238 - Misure tecniche</b>		cc. 2 e 3	Art. 262, c.2/c	c. 1	Artt.240, 243 c.1; 246; 251, c.1/b e 262, c.2/a
c. 1	Art. 262, c.2/a	c. 4	Art. 262, c.2/a	cc. 2 e 3	Art. 262, c.2/d
c. 2	Artt.237, c.1/b e 264 bis	<b>251 - Prevenzione e protezione</b>	Art. 262, c.2/a	<b>261 - Mesoteliomi</b>	Art.244, c.3
<b>239 - Informaz. e formazione</b>	---	c. 1	Artt.246 e 254	<b>262 - Sanzioni per il dat. lav. e il dirigente</b>	
cc. 1, 2 e 4	Artt. 262, c.2/b e 263, c.1/b	c. 1, lett. b	Art.254	c. 1, lett. a	Artt.223,cc.1-2-3; 236,cc.da 1 a 5; 249, cc. 1 e 3
<b>240 - Esposizione non prevedib.</b>	---	lett. c	Art.256, c.4/d	lett. b	Art.223, c.6
cc. 1 e 2	Artt. 262, c.2/a e 263, c.1/a	lett. d	Art.249, c.3	c. 2, lett. A (continua)	Artt. 225; 226; 228,cc.1-3-4-5; 229, c.7; 235; 237;238,c.1; %
c. 3	Art. 262, c.2/b	<b>252 - Misure igieniche</b>	Art. 262, c.2/a		
<b>241 - Operaz. lavorative partic.</b>	Artt. 262, c.2/a e 263, c.1/a	c. 1	Artt.246 e 249, c.2		

DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO
(dall'art. 262) c. 2. lett. a	240,cc.1-2; 241; 242,cc.1-2-5/b; 248,c.1; 250, cc.1-4; 251; 252; 253, c.1; 254; 255; 256, cc. da 1 a 4; 257; 258; 259, cc.1-2-3; 260, c.1	c. 1, lett. a	Art. 268, cc. 1 e 2 e Alleg. XLVI	<b>280 - Registri degli esposti e degli eventi accidentali</b>	
		c. 2	Artt.282, c.2/a e 283, c.1	cc. 1 e 2	Art. 282, c.2/a
		c. 3	Art. 282, c.1	cc. 3 e 4	Art. 282, c.2/c
		c. 4	Artt. 273, 274, cc.1 e 2; 275, c.3; 279 e All. XLIV	<b>281 - Registro malatt. e decessi</b>	---
c. 2. lett. b	Artt.227, cc.1-2-3;229, cc.1-2-3-5; 239, cc.1-2-4; 240, c.3	c. 5	Art.17 e 282, c.1	<b>282 - Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente</b>	
lett. c	Artt.250, cc.2 e 3; 256, cc. 5 e 7	<b>272 - Misure tecniche, organizzative, procedurali</b>	Artt. 282, c.2/a e 283, c.1	com. 1	Art.271, cc.1-3-5
lett. d	Artt. 243, cc.3-4-5-6 e 8; 253, c.3; 260, cc.2 e 3	c. 1	Art.271	c. 2. lett. a	Artt. 270, cc.1-4; 271, c.2; 272; 273, c.1; 274, cc.2-3; 275; 276; 278; 279, cc.1-2; 280, cc.1-2
<b>263 - Sanzioni per il preposto</b>		c.2, lett. f	Alleg. XLV		
c. 1. lett. a	Artt.225; 226; 228, cc.1-3-4-5; 235; 236, c.3; 240, cc. 1 e 2; 241; 242, cc.1-2; 248, c.1; 254	<b>273 - Misure igieniche</b>		c. 2. lett. b	Artt.269, cc.1-2-3; 277, c.2
		c. 1	Artt.271 e 282, c.2/a	c. 2. lett. c	Art. 280, cc.3 e 4
c. 1. lett. b	Artt.229, cc.1-2-3 e 5; 239, cc.1-2 e 4	<b>274 - Misure per strutture le sanitarie</b>		<b>283 - Sanzioni per il preposto</b>	
		c. 2	Artt. 282, c.2/a e 283, c.1	c. 1	Artt.271, c.2; 272; 274, cc.2-3; 275; 276; 278 cc. 1 e 3
<b>264 - Sanzioni al medico comp.</b>		c. 3	Artt. 282, c.2/a e 283, c.1 e All. XLVII	<b>284 -Sanzioni al medico compet.</b>	
c. 1. lett. a	Artt. 229, cc. 3 (I per.do) e 6; 230; 242, c.4	<b>275 - Misure per laboratori</b>	Artt. 282, c.2/a e 283, c.1	c. 1	Art.279, c.3
c. 1. lett. b	Art.243, c.2	c. 1	All.XLVI, punto 6 e XLVII	<b>285 - Sanzioni ai lavoratori</b>	
<b>264-bis - Sanz. per assunzione cibi, ecc., in luoghi esposti</b>		<b>276 - Misure processi industriali</b>	Artt. 282, c.2/a e 283, c.1	c. 1, lett. a	Art.277, c.3
c. 1	Art.238, c.2	c. 1	art.275 e Allegg. XLVII, punto 6; XLVIII	lett. b	Art.277, c.1
<b>265 - Articolo abrogato</b>	---	<b>277 - Misure di emergenza</b>	---	<b>286 - Sanzioni per assunzione di cibi, ecc., in luoghi esposti</b>	
<b>266 - Campo di applicazione</b>	---	c. 1	Art. 285, c.1/b	c. 1	Art.273, c.2
<b>267 - Definizioni</b>	---	c. 2	Art. 282, c.2/b	<b>287 - Campo di applicazione</b>	
<b>268 - Classific. agenti biologici</b>		c. 3	Art. 285, c.1/a	c. 1	Art.288
c. 3	Alleg.XLVI	<b>278 - Informazione e formaz.</b>		<b>288 - Definizioni</b>	---
<b>269 - Comunicazione</b>		c. 1	Artt.271 e 283, c.1	<b>289 - Prevenzione e protezione</b>	
c. 1	Art. 282, c.2/b	c. 3	Art. 283, c.1	c. 1	Art.15
c. 1, lett. b	Art.271, c.5	<b>279 - Prevenzione e controllo</b>		c. 2	Art. 297, c. 2
cc. 2 e 3	Art. 282, c.2/b	c. 1	Artt.41 e 282,c.2/a	<b>290 - Valutazione dei rischi</b>	Art. 297, c. 1
<b>270 - Autorizzazione</b>		c. 2	Art. 282, c.2/a	c. 1	Art.17, c.1
c. 1	Art. 282, c.2/a	c. 2, lett. b	Art.42	<b>291 -Obblighi generali</b>	Art. 297, c. 2
c. 2, lett. a	Art.269, c.1	c. 3	Art. 284, c.1	c. 1	Art.289
c. 4	Art. 282, c.2/a	c. 4	Art.271	<b>292 - Coordinamento</b>	
<b>271 - Valutazione del rischio</b>		c. 5	Alleg.XLVI	c. 1	Titolo IV
c. 1	Artt.17, c.1 e 282, c.1			c. 2	Artt.26, 294 e 297, c. 2

DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO
<b>293 – Aree di probabili atmosfere esplosive</b>		<b>302 - Definizione delle contravvenzioni punite con la sola pena dell'arresto</b>	---		
c. 1	Art. 297, c. 2 e All. XLIX				
c. 2	Art. 297, c. 2 e All. L	<b>302 bis - Potere di disposizione</b>	---		
c. 3	All. LI	<b>303 -Articolo abrogato</b>	---		
<b>294 - Documento sulla protezione contro le esplosioni</b>		<b>304 - Abrogazioni</b>			
c. 1	Art.290 e 297, c. 2	c. 1	Artt.3, c.3 e 306, c.2		
c. 2	Art. 297, c. 2	<b>305 - Clausola finanziaria</b>			
c. 2, lett. c	All. XLIX	c. 1	Artt. 5; 6; 11, cc.1 e 2;		
lett. d	All. L	<b>306 - Disposizioni finali</b>			
lett. f	Titolo III	c. 2	Artt.17, c.1/a e 28; 28, cc.1 e 2;		
c. 3	Art. 297, c. 2	c. 3	Artt. 189, 201 e Titolo VIII, capi IV e V		
c. 4	Art.17, c.1				
<b>294-bis - Informazione e formazione dei lavoratori</b>	Art. 297, c. 2				
c. 1	Artt.36 e 37				
<b>295 - Termini per l'adeguamento</b>					
c. 1	All. L, parte A				
c. 2	All. L, parti A e B				
<b>296 -Verifiche</b>	Art. 297, c. 2				
c. 1	All. XLIX				
<b>297 - Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente</b>					
c. 1	Art.290				
c. 2	Artt. 289, c.2; 291; 292, c.2; 293, cc.1-2; 294, cc.1-2-3; 294-bis; 296				
<b>298 - Principio di specialità</b>					
c. 1	Titolo I e relative disposizioni previste negli altri titoli				
<b>299 – Eserciz. di poteri direttivi</b>					
c. 1	Art.2, c.1/b-d-e				
<b>300 - Modifiche al D.Lgs. 231/08</b>	---				
<b>301 - Applicabilità delle disposizioni di cui agli artt.20 e seguenti del D.Lgs. 758/1994</b>	---				

DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO	DA ARTICOLO	AD ARTICOLO O ALLEGATO
<b>293 – Aree di probabili atmosfere esplosive</b>		<b>302 - Definizione delle contravvenzioni punite con la sola pena dell'arresto</b>	---		
c. 1	Art. 297, c. 2 e All. XLIX				
c. 2	Art. 297, c. 2 e All. L	<b>302 bis - Potere di disposizione</b>	---		
c. 3	All. LI	<b>303 - Articolo abrogato</b>	---		
<b>294 - Documento sulla protezione contro le esplosioni</b>		<b>304 - Abrogazioni</b>			
c. 1	Art.290 e 297, c. 2	c. 1	Artt.3, c.3 e 306, c.2		
c. 2	Art. 297, c. 2	<b>305 - Clausola finanziaria</b>			
c. 2, lett. c	All. XLIX	c. 1	Artt. 5; 6; 11, cc.1 e 2;		
lett. d	All. L	<b>306 - Disposizioni finali</b>			
lett. f	Titolo III	c. 2	Artt.17, c.1/a e 28; 28, cc.1 e 2;		
c. 3	Art. 297, c. 2	c. 3	Artt. 189, 201 e Titolo VIII, capi IV e V		
c. 4	Art.17, c.1				
<b>294-bis - Informazione e formazione dei lavoratori</b>	Art. 297, c. 2				
c. 1	Artt.36 e 37				
<b>295 - Termini per l'adeguamento</b>					
c. 1	All. L, parte A				
c. 2	All. L, parti A e B				
<b>296 -Verifiche</b>	Art. 297, c. 2				
c. 1	All. XLIX				
<b>297 - Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente</b>					
c. 1	Art.290				
c. 2	Artt. 289, c.2; 291; 292, c.2; 293, cc.1-2; 294, cc.1-2-3; 294-bis; 296				
<b>298 - Principio di specialità</b>					
c. 1	Titolo I e relative disposizioni previste negli altri titoli				
<b>299 – Eserciz. di poteri direttivi</b>					
c. 1	Art.2, c.1/b-d-e				
<b>300 - Modifiche al D.Lgs. 231/08</b>	---				
<b>301 - Applicabilità delle disposizioni di cui agli artt.20 e seguenti del D.Lgs. 758/1994</b>	---				

TAVOLE SINOTTICHE DA ALLEGATO AD ARTICOLO					
DA ALLEGATO	AD ARTICOLO	DA ALLEGATO	AD ARTICOLO	DA ALLEGATO	AD ARTICOLO
<b>ALLEGATO I</b>	Art. 14, c.1	<b>ALLEGATO XIX</b>	Artt. 112, c.2 e 117, c.2	<b>ALLEGATO XL</b>	Artt. 228, c.1 e 232, c.2
<b>ALLEGATO II</b>	Art. 34	<b>ALLEGATO XX</b>	Art. 113, c.10	<b>ALLEGATO XLI</b>	Artt. 225, c.2; 232, c.2; 237, c.1/d
<b>ALLEGATO 3A</b>	Art. 41, c.5	<b>ALLEGATO XXI</b>	Artt. 116, c.4; 136, c.8	<b>ALLEGATO XLII</b>	Artt. 234, cc. 1/a, punti 2 e 3;
<b>ALLEGATO 3B</b>	Art. 40, c.1	<b>ALLEGATO XXII</b>	Art. 134, c.1	<b>ALLEGATO XLIII</b>	Artt. 234, c.1/c; 235, c.3;
<b>ALLEGATO IV</b>		<b>ALLEGATO XXIII</b>	Art. 140, c.4	<b>ALLEGATO XLIV</b>	236, c.4/a; 245, c.2/a
punti da 1.1 a 1.14, 2.1, 2.2, 3, 4 da 6.1 a 6.6	Art. 68, c.2	<b>ALLEGATO XXIV</b>	Art. 163, cc.1 e 2	<b>ALLEGATO XLV</b>	Artt. 271, c.4
<b>ALLEGATO V</b>	Artt. 70, c.2 e 72, c.1	Punti da 1 a 12	Art. 165, c.2	<b>ALLEGATO XLVI</b>	Artt. 272, cc. 1 e 2/f
parte II, lett. a: solo i punti 3.2.1, 5.6.1, 5.6.6, 5.6.7, 5.9.1, 5.9.2, 5.13.8, 5.13.9	Art.87, c.2/b	<b>ALLEGATO XXV</b>	Artt. 163, cc.1 e 2; 165, c.2	<b>ALLEGATO XLVII</b>	Artt. 268, c.3; 271, c.1/a;
parte II, lett. b: solo i punti 2.10, 3.1.8, 3.1.11, 3.3.1, 5.1.3, 5.1.4, 5.5.3, 5.5.7, 5.7.1, 5.7.3, 5.12.1, 5.15.2, 5.16.2, 5.16.4	Art.87, c.3/a	Punti da 1 a 3	Art. 165, c.2	<b>ALLEGATO XLVIII</b>	Artt. 274, c.3; 275, c.1 e 276, c.1
parte II, lett. c: restanti punti differenti da quelli dei riquadri a, b precedenti	Art.87, c.4/a	<b>ALLEGATO XXVI</b>	Artt. 163, cc.1 e 2; 165, c.2	<b>ALLEGATO XLIX</b>	Artt. 293, c.1; 294, c.2/c;
parte II, lett. d: punti 1, 2, da 3.1 a 3.4, da 4.1 a 4.5, da 5.1 a 5.16	Art.87, c.5	Per l'intero	Art. 165, c.2	<b>ALLEGATO L</b>	Artt. 293, c.2 e 294, c.2/d
<b>ALLEGATO VI</b>	Art.71, cc.3 e 4/b	<b>ALLEGATO XXVII</b>	Artt. 163, cc.1 e 2; 165, c.2	<b>ALLEGATO LI</b>	Art. 293, c.3
<b>ALLEGATO VII</b>	Art.71, cc.11, 13 e 14	Per l'intero	Art. 165, c.2		
<b>ALLEGATO VIII</b>	Art.79, c.1	Parte I	Art. 215, c. 1		
<b>ALLEGATO IX</b>	Tabella 1	<b>ALLEGATO XXVIII</b>	Art.163, cc.1, 2 e 3		
<b>ALLEGATO X</b>	Artt.83, c.1 e 85, c.2	Punti 1 e 2	Art. 165, c.2		
<b>ALLEGATO XI</b>	Artt. 26, c.3-bis; 90, c.9/a; 100, c.1; 159, c.1	<b>ALLEGATO XXIX</b>	Art. 163, cc.1 e 2		
<b>ALLEGATO XII</b>	Art. 99, c.1	Punto 1.3	Allegato XXIV		
<b>ALLEGATO XIII</b>	Art. 96, c.1/a	<b>ALLEGATO XXX</b>	Art. 165, c.2		
<b>ALLEGATO XIV</b>	Art. 98, cc.2-3 e 4	Punti 1 e 2	Art. 165, c.2		
<b>ALLEGATO XV</b>	Art. 89, c.1/h; 91, c.1/a;	<b>ALLEGATO XXXI</b>	Art. 163, cc.1 e 2		
punto 3.2,1	Art. 17	Punti 1 e 2	Art. 165, c.2		
<b>ALLEGATO XVI</b>	Art. 91, c.1/b	<b>ALLEGATO XXXII</b>	Art. 163, cc.1 e 2		
<b>ALLEGATO XVII</b>	Artt. 14; 17, c.1/a; 29, c.5; 90, c.9/a e 97, c.2	Punti 1, 2 e 3	Art. 165, c.2		
comma 01	Art. 97	<b>ALLEGATO XXXIII</b>	Artt. 168, c.2 e 169, c.2; Norma ISO 11228/1-2-3: aprile 2009		
		<b>ALLEGATO XXXIV</b>	Art. 174, c.3		
		Punti 1, 2 e 3	Art. 178, c.2		
		<b>ALLEGATO XXXV</b>	Art. 202, c.3		
		Parte A	Art. 202, c.3		
		Parte B	Art, 202, c.4		
		<b>ALLEGATO XXXVI</b>			
		A, tabella 1	Art. 208, c.1		
		B, tabella 2	Art. 208, c.2		

DA ALLEGATO	AD ARTICOLO	DA ALLEGATO	AD ARTICOLO	DA ALLEGATO	AD ARTICOLO
<b>ALLEGATO XVIII</b>		<b>ALLEGATO XXXVII</b>	---		
Punto 1	Art. 108				
Punto 3.4	Art. 119	<b>ALLEGATO XXXVIII</b>	Artt. 222, c.1/d; 223, c.1/e; 232, c.2		
Punti 2 e da 3.1 a 3.3	Art. 122, c.1				
Punto 2.2.2	Art. 139, c.1	<b>ALLEGATO XXXIX</b>	Artt. 222, c.1/e; 223, c.1/e; 232, c.2		